

Alla cortese attenzione del Sindaco della Città di Siracusa
Dott. Francesco Italia

Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio comunale
Dott. Alessandro Di Mauro

E p.c. Al Segretario generale del Comune di Siracusa
Dott.ssa Danila Costa

Oggetto: Impegno dell'Amministrazione comunale sulla democrazia paritaria

Visto lo Statuto del Comune di Siracusa che, già da anni, prevede l'equilibrio della rappresentanza dei generi nella composizione della Giunta:

ART.4: persegue la piena attuazione dei principi di pari dignità dei cittadini e delle cittadine e il completo sviluppo della persona riconoscendo e valorizzando la differenza di genere a garanzia del rispetto della libertà e della dignità umana, rimuove ogni ostacolo che impedisce la piena parità delle donne e degli uomini nella vita sociale, culturale, economica e politica ed assicura le azioni di promozione della parità delle donne nell'Amministrazione e nella città;

Il Comune adotta programmi, azioni positive ed ogni altra iniziativa tesa a garantire il pieno rispetto dei principi di pari opportunità e il riequilibrio della rappresentanza tra donne ed uomini nelle cariche elettive, garantendo la presenza equilibrata dei due generi in tutti gli uffici e le cariche pubbliche, negli organi collegiali, nonché negli enti, aziende ed istituzioni ad esso collegate.

ART.23: Il Sindaco, garantirà, con ampia e diversificata attività promozionale, l'equilibrio della rappresentanza dei generi nella composizione della Giunta nel pieno rispetto delle norme vigenti. Il mancato rispetto della norma è causa di invalidità dell'atto di nomina dei componenti.

Visto il comma 137 dell'art.1 della legge n.56/14 che così recita: "Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico";

Visto l'art.2, comma 1, lett. b) della legge n.215/12 che ha modificato l'art.46, comma 2, del T.U.O.E.L. disponendo che il Sindaco nomina i componenti della giunta "nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi ...";

Visto l'art.51 della Costituzione, come modificato dalla legge costituzionale n.1/2003, che ha riconosciuto dignità costituzionale al principio della promozione delle pari opportunità tra

donne e uomini recitando: Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tal fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità fra donne e uomini;

Visto del decreto legislativo dell'11 aprile 2006, n.198 Codice delle pari opportunità;

Visto l'art.23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea che recita: La parità tra donne e uomini deve essere assicurata in tutti i campi, compreso in materia di occupazione, di lavoro e di retribuzione.

Il principio della parità non osta al mantenimento o all'adozione di misure che prevedano vantaggi specifici a favore del sesso sottorappresentato.

Viste le Norme relative al funzionamento della forma di governo regionale, alla nomina ed alla revoca degli Assessori, alla conclusione anticipata della legislatura, in attuazione degli articoli 9, 10 e 8 bis dello Statuto della Regione. (GU 3a Serie Speciale - Regioni n.21 del 29-05-2021): Dopo la proclamazione il Presidente nomina gli Assessori, tra cui un Vicepresidente, proponendoli ai singoli rami dell'amministrazione, assicurando che ogni genere sia rappresentato in misura non inferiore ad un terzo.

IMPEGNA

Il Sindaco e la giunta a tenere conto nella composizione della giunta di quanto sancito dallo Statuto comunale e a quanto previsto dalla normativa nazionale sopra richiamata;

Il gruppo consiliare del PD



Sara Zappulla



Massimo Milazzo



Angelo Greco